



IDENTIFICAZIONE

Denominazione Commerciale	Luc. Cruscotti Industr. (No Sil)
Indicazioni D'uso	Lucidante cruscotti e parti plastiche spray
Produttore	L.T. Srl
Telefono	+39 10 6974400 - 6120712
Fax	+39 10 6975421

INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI / COMPOSIZIONE

Sostanze contenute classificate pericolose secondo Legge 256/74 e Succ.

INGREDIENTE	EEC.N°	CAS N°	%	SIMBOLO	R	S
Eptano	650-001-02-5	142-82-5	35-45	F	11	9-16-23
N-Butano	601-004-00-0	106-97-8	35-45	F	12	9-16-33

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto confezionato in recipiente a pressione contiene gas facilmente infiammabili. E' necessario operare lontano da fiamme e corpi incandescenti, proteggendo i recipienti da fonti di calore per evitare sovrapressioni e scoppi con conseguente fuoriuscita del contenuto. non operare in aree non adeguatamente ventilate, in luoghi sottoquota (interrati, scantinati etc.). I gas, essendo piu' pesanti dell'aria tendono a formare accumuli che originano il pericolo d'incendio.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi

Momentaneo bruciore e lieve irritazione oculare. Irrigare immediatamente e copiosamente con acqua corrente per almeno 15 minuti usando preferibilmente una fontanella oculare. Il ricorso all'assistenza medica e' sempre necessario anche per infortuni di lieve entita'.

Inalazione

Allontanare il soggetto prolungatamente esposto o che manifesta problemi respiratori trasportandolo in luogo caldo e ben ventilato. Tranquillizzare l'infortunato facendolo sdraiare sulla schiena.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua tiepida e sapone neutro, non sono noti fenomeni di sensibilizzazioni, l'eventuale insorgere di lievi arrossamenti cutanei sono origine del raffreddamento causato dal gas propellente.

MISURE ANTINCENDIO

Pericolo di incendio

Prodotto sotto pressione facilmente infiammabile in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar) volume netto contenuto 400 ml.

Mezzi di estinzione

Schiuma, polvere, anidride carbonica, bromo - alogenati, acqua nebulizzata per circoscrivere e raffreddare i contenitori.

Mezzi da NON usare

Lance antincendio a getto fisso possono veicolare in maniera non controllata il prodotto infiammato e creare involi pericolosi.

Equipaggiamento di protezione

Utilizzare mezzi protettivi adeguati ed idonei in funzione delle specifiche esigenze del caso. Si consiglia pero' di utilizzare autorespiratori soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati o in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (Halon 1211 Fluobrene, Solkane 123, Naf etc).

Prodotti della combustione

Ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto biossido, incombusti di trascinamento irritanti.



MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

Precauzioni individuali	Impiegare mezzi idonei alla protezione delle vie aeree superiori come maschere con filtri a carboni o di altro tipo ma indicati per solventi.
Precauzioni ambientali	Impedire al prodotto fuoriuscito di raggiungere corsi d'acqua, scarichi idrici, tenere lontana ogni fonte di ignizione, i vapori si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione o di intossicazione in aree sotto quota (scantinati, fosse etc.)
Metodi di pulizia e decontaminazione	Raccogliere il liquido fuoriuscente e i contenitori interessati dalle perdite in recipienti muniti di chiusura, contenere ed assorbire il liquido versato con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici).

CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE E LO STOCCAGGIO

Manipolazione	Operare in ambiente ben ventilato lontano da fiamme e corpi incandescenti.
Stoccaggio	In ambienti aereati ed idonei allo stoccaggio di prodotti infiammabili.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZION INDIVIDUALE

Misure generali	Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati al fine di mantenere la concentrazione dei vapori nell'ambiente al di sotto dei valori limite di esposizione: tlv(acgih) 500 ppm = 1800 mg/m ³ .
Protezione respiratoria	Evitare di inalare il prodotto. Per usi prolungati e' buona norma usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici.
Protezione delle mani	Non indispensabili nelle normali condizioni d'uso, tuttavia impieghi prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto potrebbero richiedere l'uso di guanti.
Protezione degli occhi	Non indispensabili nelle normali condizioni d'uso, tuttavia impieghi prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto potrebbero richiedere l'uso di occhiali protettivi.
Protezione della pelle	Non indispensabile nelle normali condizioni d'uso, tuttavia contatti prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto si potrebbe richiedere l'uso di adeguati mezzi protettivi.

PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico	Liquido (sotto pressione in contenitore metallico a tenuta).
Odore	Leggermente etereo.
Colore	Incolore.
Densita' a 20°C	0.797.
Ph	Non applicabile.
Idrosolubilita'	Non solubile.
Liposolubilita'	Solubile.
Punto di infiammabilita'	< 35°C.
Proprieta' esplosive	Limite inf. in aria 1,8 - sup. 9,5% v/v.
Densita' dei vapori	2,85 (aria = 1).
Pressione a 20°C	3,40 bar ± 0.5
Volume contenitore	520 ml.
Volume netto contenuto	400 ml.

STABILITA' E REATTIVITA'

Nelle normali condizioni il prodotto e' stabile e non reattivo, bisogna tuttavia operare con cautela al fine di garantire la stabilita' in condizioni di temperatura superiore a 50°C per la sovrappressione che si genera all' interno del recipiente aerosol con il rischio dello scoppio ed il conseguente spandimento del contenuto.

Evitare altresì ossidanti, composti fortemente acidi o basici per evitare fenomeni di corrosione del contenitore.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione	Ingestione ()	Inalazione (x)	Contatto (x)
Tossicita' acuta	-Iclo inalatoria 350 g/mc (topo) Nell'uomo, esposizioni ad alte concentrazioni di vapori possono generare irritazioni delle prime vie respiratorie; polineuropatie.		



Potere irritante	Il prolungato contatto del prodotto sulla cute allo stato liquido puo' provocare leggere irritazioni, il contatto del prodotto con gli occhi genera arrossamenti e puo' provocare lesioni da freddo.
Tossicita' cronica	Non riferite evidenze di tale effetto.
Potere sensibilizzante	Non riferite evidenze di tale effetto.
Mutagenesi	Non riferite evidenze di tale effetto.
Cancerogenesi	Non riferite evidenze di tale effetto.
Teratogenesi	Non riferite evidenze di tale effetto.

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati definitivi di ecotossicita' e di biodegradabilita', va comunque evidenziato che sono stati impiegati composti che meglio rispondono alle considerazioni di sicurezza e di salute ambientale, infatti il propellente impiegato presenta un valore di reattivita' fotochimica trascurabile (esente norme usa relative ai composti organici volatili voc).

Reattivita' fotochimica 300 cfcs (fonte epa 1989)

E' comunque buona pratica evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente ed usarlo secondo la buona prassi lavorativa.

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento di eccedenze, rifiuti, contenitori vuoti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi (d.p.r. 915/82 e succ.).

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Adr/rid	Classe 2,10° b 2 gas liquefatto in miscela con liquido.
Imdg	UN N° 1950 Classe 9 Aerosol code imdg page 9022
r.i.n.a.	M.M.M. 2-42
Icao/iata	UN n° 1950

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura preparati pericolosi d.m. 46/92 - (cee 88/379).

Simboli	Fiamma
Natura dei rischi	Estremamente Infiammabile
Fraresi di rischio	r12 Estremamente Infiammabile
Consigli di prudenza	s2 Tenere lontano dalla portata dei bambini. s15 Conservare lontano dal calore. s23 Non respirare gli aerosoli. s25 Evitare il contatto con gli occhi.

Avvertenze d.p.r. 741/82 (cee 75/324).

Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori ai 50°C. Non perforare ne' bruciare neppure dopo l'uso. non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti. Non respirare gli aerosoli. Usare in luogo ben ventilato. Evitare di spruzzare negli occhi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano da fiamme e scintille. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

Risponde al d.p.r. 549/93 sulle sostanze lesive per l'ozono (cee 89/349 - 91/594 - 92/3952)

ALTRE INFORMAZIONI

Scheda redatta conformemente alle disposizioni del d.m. 46/92 che recepisce le direttive cee 88/379 e cee 91/155. le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso ed in nostra conoscenza; l'utilizzatore ha la responsabilita' di prendere tutte le misure necessarie in base alle regolamentazioni di legge in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente.

